



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n. 0093 del 03/05/2017

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)

N.8 DEL 03/05/2017

OGGETTO:	Interventi Commissariati ex art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “ <i>Sblocca Italia</i> ” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). <i>Direzione Lavori e Coordinamento in fase di esecuzione</i> . Conferimento incarico Ing. Orlando Mazzilli.
-----------------	---

L’anno duemiladiciassette, addì tre del mese di maggio alle ore 11:00 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”*, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;
- Vista** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato *“Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale”* tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto *“Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi”*, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale *Soggetto Attuatore* dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
 - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
 - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto *“Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senisese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013”*;
- Visto** l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: *“Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane,*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Marsicovetere;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Dato atto che lo stato di attuazione dei n. 8 interventi commissariati è così caratterizzato:

- n. 4 interventi sono caratterizzati da **PROGETTAZIONE ESECUTIVA CONCLUSA** (Cod. ID33720 – CB0902, Cod. ID33715 – CB0907, Cod. ID33718 – CB0908, Cod. ID33719 – CB0909);
- n. 4 interventi sono caratterizzati da **PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN ITINERE** (Cod. ID33713 – CB0901, Cod. ID33724 – CB0905, Cod. ID33717 – CB1002 e Cod. ID33716 – CB1001);

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema* di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Rilevato** che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;
- Dato atto** che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);
- Richiamato** l’art. 7, comma 4, del precitato Decreto Legge n. 133/2014, in forza del quale il Commissario può avvalersi, mediante apposite Convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei Contratti;
- Visto,** al riguardo, il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Vista,** pertanto, l’Ordinanza Commissariale (di seguito O.C.) n. 1/2016 con la quale è stato approvato lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (*ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;
- Dato atto** che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre u.s. ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Considerata** la specifica professionalità, nonché l’elevata competenza tecnica nella realizzazione di interventi su reti fognarie e su impianti di depurazione delle strutture di Acquedotto Lucano S.p.A., gestore, tra l’altro, del *Servizio Idrico Integrato* per la regione Basilicata a far data dal 1 gennaio 2003 e per un periodo di trent’anni;
- Vista,** altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Vista** la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- Considerato** inoltre che, ai sensi e per gli effetti del succitato art. 10, comma 4, del D.L. n. 91/2014, l’avvalimento nei confronti di Acquedotto Lucano S.p.A. è da intendersi anche per le



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

attività di carattere tecnico-amministrativo funzionalmente connesse all’espletamento dei lavori di cui ai predetti interventi commissariati;

- Dato atto,** più nello specifico, che il personale di cui trattasi è stato individuato ai sensi dell’art. 2.4. della predetta Convenzione sottoscritta in data 2 novembre 2016;
- Considerato** che con Decreto Commissariale (di seguito D.C.) n.1/2016 si è provveduto alla nomina del RUP nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;
- Visto** l’art. 31 del già citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Viste** le *Linee Guida n. 3*, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dall’A.N.AC. – giusta deliberazione n. 1096/2016 – in attuazione del precitato art. 31, comma 5, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Richiamato** il comma 9 dell’art. 31 del predetto D. Lgs. n. 50/2016;
- Ritenuto,** ai fini della corretta esecuzione degli interventi commissariati, di dover procedere al conferimento dell’incarico di *Direzione dei Lavori e Coordinamento in fase di esecuzione* secondo le indicazioni di cui all’art. 2.4. della su menzionata Convenzione;
- Visto,** a quest’ultimo riguardo, l’art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Dato atto** che le spese connesse all’espletamento delle attività derivanti dal conferimento dell’incarico saranno riconosciute ai sensi dell’art. 3 della suddetta Convenzione ex O.C. n. 1/2016, potendosi anche riconoscere gli incentivi di cui all’art. 113 del precitato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Dato atto** altresì che, ai fini della corresponsione del compenso incentivante di che trattasi, si applicheranno i criteri di ripartizione e le modalità di erogazione di cui alla *Disciplina di riparto per la determinazione e la corresponsione del Fondo per le funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*, approvata giusta O.C. n. 3/2016;
- Richiamati,** più nello specifico, gli artt. 5 e 7 della succitata *Disciplina*;
- Dato atto,** altresì, che gli incentivi complessivamente riconosciuti nel corso dell’anno a ciascuna risorsa coinvolta non potranno superare l’importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo e saranno comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali;
- Ritenuto,** pertanto, necessario di procedere al conferimento dell’incarico di *Direzione dei Lavori e Coordinamento in fase di esecuzione* all’Ing. Orlando Mazzilli, dipendente di Acquedotto Lucano S.p.A., e in relazione agli interventi commissariati di seguito elencati:



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- ID 33720-CB 0902 Grassano; CUP I76D12000010001;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci; CUP: I73J12000110001;

Vista la nota Prot. n.0082/E del 31.03.2017 con la quale il RUP ha proposto la persona dell’Ing. Orlando Mazzilli quale *Direttore dei Lavori e Coordinatore in fase di esecuzione* per i n. 2 interventi testé menzionati;

Rilevato che, con riguardo al profilo curriculare e professionale, l’Ing. Orlando Mazzilli possiede specifiche competenze funzionalmente utili ad attività di controllo tecnico, contabile e amministrativo in ordine all’esecuzione degli interventi, sulla base di quanto definito *in subiecta materia* dalle vigenti disposizioni legislative;

Precisato che, ai sensi del richiamato art. 101, comma 3, *lettera d)*, l’Ing. Orlando Mazzilli è in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e che, pertanto, potrà altresì svolgere funzioni di Coordinatore per l’esecuzione dei lavori;

Vista la relativa documentazione attestante il possesso dei suddetti requisiti, all’uopo presentata dal RUP Ing. Raffaele Pellettieri allo scrivente con nota acquisita in atti con Prot. n. 0090/E deL 28.04.2017;

Considerato, più in generale, che il Direttore dei Lavori, fermo restante il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, opererà in autonomia in relazione al suddetto controllo tecnico, contabile e amministrativo affinché i lavori siano eseguiti in conformità al progetto ed al contratto;

Considerato inoltre che il Direttore dei Lavori assicurerà adeguata presenza attesa la complessità e l’entità dei lavori da eseguire, provvedendo, tra l’altro, a:

- vigilare diligentemente sul rispetto dei tempi di esecuzione;
- verificare il rispetto degli obblighi da parte dell’impresa risultata affidataria;
- presentare periodicamente al RUP un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull’andamento delle lavorazioni;
- proporre motivate modifiche e varianti contrattuali nei casi e alle condizioni di cui all’art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016;

Rilevato che, in ordine ai termini entro cui eseguire le prestazioni tecniche ed amministrativo-contabili derivanti dal conferimento *de quo*, saranno considerati i cronoprogrammi dei suddetti n. 2 interventi commissariati;

Considerato che, trattandosi di un onere a carico di questa stazione appaltante, lo scrivente garantirà al destinatario dell’incarico adeguata polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale, in aggiunta a quella attualmente prevista per il personale tecnico di Acquedotto Lucano S.p.A. e limitatamente alle attività di carattere tecnico-amministrativo funzionali alla corretta esecuzione degli interventi commissariati;

Richiamato, a tal proposito, l’art. 8 della già menzionata *Disciplina di riparto per la determinazione*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

e la corresponsione del Fondo per le funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Dato atto che, ai fini della corresponsione del compenso spettante, il RUP – nell’esercizio delle predette attività di indirizzo e coordinamento – presenterà a questo Commissario Straordinario un *report* appositamente predisposto, ove saranno descritte ed asseverate le attività svolte dallo stesso RUP nonché dal personale dipendente incaricato e, dunque, motivate le relative proposte di pagamento;

Rilevato che l’effettiva assunzione dell’incarico da conferire con il presente atto è subordinata all’acquisizione, da parte di questo Commissario Straordinario, della dichiarazione attestante – ai sensi dell’art. 42, comma 2, del D. Lgs. n. 150/2016 – l’assenza di situazioni di conflitto d’interessi con la funzione affidata;

Rilevato, più in dettaglio, che, in virtù di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di conflitto d’interessi, il Direttore dei Lavori:

- non potrà, dal momento dell’aggiudicazione e fino al collaudo, accettare incarichi professionali dall’impresa risultata affidataria;
- dovrà segnalare a questa stazione appaltante, una volta conosciuta l’identità dell’aggiudicatario, l’esistenza di eventuali rapporti con lo stesso allo scopo di una conseguente valutazione circa l’incidenza di detti rapporti sull’incarico da svolgere;

Considerato che con successivi atti commissariali, sulla scorta delle previsioni di cui alla su menzionate O.C. n. 1/2016 e O.C. n. 3/2016, si provvederà alla quantificazione del compenso spettante ed all’impegno formale della corrispondente somma;

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l’accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 “COM STR ACQ REFLUE BASILICATA”, *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;

Dato atto che detta contabilità n. 5993 “COM STR ACQ REFLUE BASILICATA” avrà una durata corrispondente alla realizzazione degli interventi di cui trattasi e funzionerà ai sensi degli articoli 8 e 10 del D.P.R. n. 367/94, recante disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

Accertato che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale;

Tutto ciò premesso



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di conferire, ai sensi dell’art. 31, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della Convenzione in premesse richiamata, l’incarico di *Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione* all’Ing. Orlando Mazzilli, dipendente di Acquedotto Lucano S.p.A.
3. Di dare atto che, in considerazione del profilo curriculare e professionale, l’Ing. Orlando Mazzilli possiede specifiche competenze funzionalmente utili ad attività di controllo tecnico, contabile ed amministrativo sulla base di quanto definito *in subiecta materia* dalle vigenti disposizioni legislative.
4. Di dare atto che, come da proposta del RUP acquisita in atti con Prot. n.0082/E del 31.03.2017, il predetto incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento in fase di esecuzione riguarderà gli interventi - di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, D.L. n.133/2014 - di seguito elencati:
 - ID 33720-CB 0902 Grassano; CUP I76D12000010001;
 - ID 33717-CB 1002 Pisticci; CUP I73J12000110001.
5. Di stabilire che, fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, l’Ing. Orlando Mazzilli opererà autonomamente in relazione ai compiti affidati, assicurando adeguata presenza e provvedendo, tra l’altro, a:
 - vigilare diligentemente sul rispetto dei tempi di esecuzione;
 - verificare il rispetto degli obblighi da parte dell’impresa risultata affidataria;
 - presentare periodicamente al RUP un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull’andamento delle lavorazioni;
 - proporre motivate modifiche e varianti contrattuali nei casi e alle condizioni di cui all’art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.
6. Di stabilire che, in ordine ai termini entro cui eseguire le attività tecniche ed amministrativo-contabili derivanti dal conferimento *de quo*, saranno considerati i cronoprogrammi dei succitati n. 2 interventi commissariati.
7. Di stabilire che le spese connesse all’espletamento delle attività derivanti dal conferimento dell’incarico saranno riconosciute ai sensi dell’art. 3 della suddetta Convenzione ex O.C. n. 1/2016, potendosi anche riconoscere gli incentivi di cui all’art. 113 del precitato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
8. Di dare atto che, ai fini della corresponsione del compenso incentivante di che trattasi, si applicheranno i criteri di ripartizione e le modalità di erogazione di cui agli artt. 5 e 7 della *Disciplina di riparto per la determinazione e la corresponsione del Fondo per le funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*, approvata giusta O.C. n. 3/2016.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

9. Di dare atto altresì che, funzionalmente alla corresponsione del compenso spettante, il RUP presenterà a questo Commissario Straordinario un *report* appositamente predisposto, ove saranno descritte ed asseverate le attività svolte dallo stesso RUP nonché dal personale dipendente incaricato e, dunque, motivate le relative proposte di pagamento.
10. Di stabilire che, trattandosi di un onere a carico di questa stazione appaltante, lo scrivente Commissario Straordinario garantirà all’incaricato adeguata polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale, in aggiunta a quella attualmente prevista per il personale tecnico di Acquedotto Lucano S.p.A. e limitatamente alle attività di carattere tecnico-amministrativo funzionali alla corretta esecuzione degli interventi commissariati.
11. Di dare atto che l’effettiva assunzione dell’incarico conferito con il presente atto è subordinata all’acquisizione, da parte di questo Commissario Straordinario, della dichiarazione attestante l’assenza di situazioni di conflitto d’interessi con la funzione affidata.
12. Di dare inoltre atto che, in virtù di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di conflitto d’interessi, il Direttore dei Lavori così individuato:
 - non potrà, dal momento dell’aggiudicazione e fino al collaudo, accettare incarichi professionali dall’impresa risultata affidataria;
 - dovrà segnalare a questa stazione appaltante, una volta conosciuta l’identità dell’aggiudicatario, l’esistenza di eventuali rapporti con lo stesso allo scopo di una conseguente valutazione circa l’incidenza di detti rapporti sull’incarico da svolgere.
13. Di notificare il presente provvedimento:
 - all’Ing. Orlando Mazzilli, dipendente di Acquedotto Lucano S.p.A.;
 - al RUP, Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;
 - all’Ing. Michele Vita, Amministratore Unico *p.t.* di Acquedotto Lucano S.p.A.
14. Di dare atto che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*” e che saranno formalizzati con successivi decreti commissariali.
15. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del commissario straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it).

Potenza, lì 03/05/2017

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

